

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2007

Sezione A e B

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Pegaso è un Fondo Pensione Complementare contrattuale destinato ai lavoratori del settore gas-acqua, del settore elettrico e del settore funerario costituito in forma di associazione il 17 giugno 1998. Pegaso è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Delibera della COVIP "Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione" in data 28 giugno 2000 ed è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il numero 100.

Pegaso opera **senza fini di lucro** allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo opera in regime di **contribuzione definita** con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. L'entità della contribuzione per i lavoratori associati è definita dalle specifiche fonti istitutive.

Pegaso è basato sul **sistema della capitalizzazione individuale**: ogni lavoratore iscritto è titolare di un *conto pensionistico individuale* sul quale sono accreditati i contributi del lavoratore, quelli dell'azienda, una quota prestabilita di T.F.R. ed un eventuale contributo volontario.

Pegaso eroga ai propri aderenti una **prestazione pensionistica** complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Ciascun aderente al Fondo è titolare di una *posizione individuale*, intesa come *parte dell'attivo netto del Fondo* destinato alla prestazione di pertinenza del singolo.

La misura delle contribuzioni di Pegaso è stabilita dagli accordi collettivi ed è differenziata per i lavoratori e le aziende che applicano i CCNL indicati in tabella.

Aliquote di contribuzione sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	CCNL Gas-Acqua (Federutility – Anfida) CCNL Telecomunicazioni (Federutility)	CCNL Elettrici (Federutility – Uniem)	CCNL Funerari (Federutility)
AZIENDA	1,20%	1,21%	1,00%
LAVORATORE (1)	1,20%	1,21%	1,00%
TFR (con le seguenti distinzioni):			
Prima occupazione successiva al 29/04/1993	6,91% (pari al 100% TFR)		
Meno di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995 (2)	2,10%	2,90%	2,10%
Più di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995 (2)	1,60%	2,20%	1,60%

(1) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore pari all'intero flusso del TFR.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di Pegaso è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

L'**Assemblea dei Rappresentanti** è costituita da 48 componenti, di cui 24 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 24 in rappresentanza delle aziende associate.

Eletti dai lavoratori: Claudio Moneta (MIOGAS SrL – Rozzano), Francesco Giuseppe Parisi (AMAP SpA – Palermo), Fabio Gabrielli (ACEA DISTRIBUZIONE SpA – Roma), Claudio Zinanni (ACEA DISTRIBUZIONE SpA – Roma), Giampiero Pirone (ACEA ATO2 SpA – Roma), Antonio Monteleone (HERA SpA – Bologna), Roberto Scaramuzza (ENIA SpA – Parma), Marco Gorzegno (IRIDE ENERGIA SpA – Torino), Massimo Quaglia (SMAT SpA – Torino), Fabio Mastellotto (IRIDE ENERGIA SpA – Torino), Ciro Borrelli (AEM GAS SpA – Milano), Sergio Stretti (A2A SpA – Milano), Giuseppe Pedrollo (AGSM SpA – Verona), Alessandro Nalesso (ETRA SpA – Bassano del Grappa), Angelo Sofia (AMAP SpA – Palermo), Luciano Romagnoli (CONSIAG SpA – Prato), Massimo Cremonini (HERA SpA – Modena), Felice Amelia (CONSIAG SpA – Prato), Antonino Musso (AMAP SpA – Palermo), Vittorio Ghio (IRIDE MERCATO SpA – Genova), Gian Antonio Baghino (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Maurizio Marea (IRIS SpA – Gorizia), Stefano Masi (GORI SpA – Piano di Sorrento-NA), Gaetano Marcotrigiano (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA – Bari).

Eletti dai datori di lavoro: Antonio Andreotti (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Mauro Brogginì (A2A SpA – Milano), Luigi Casalini (TEA SpA – Mantova), Stefano Colombari (AGSM SpA – Verona), Fabrizio Crivellaro (IRIDE SpA – Torino), Riccardo Iotti (ENIA SpA – Reggio Emilia), Gianluca Oddone (AMAIE SpA – Sanremo), Luciano Recaldini (A2A SpA – Brescia), Gianni Latella (A2A SpA – Milano), Antonio Dondi (AIMAG SpA – Mirandola), Alessandro Moriani (ACQUE SpA – Pisa), Fabiola Zambon (IRIDE SpA – Torino), Loredano Corsucci (ASPES Mutiservizi SpA – Pesaro), Nunzia Bauco (ACEA SpA – Roma), Ivano Brunero (SMAT SpA – Torino), Carlo Servadio (MULTISERVIZI SpA – Ancona), Fabiana Rovina (AMAP SpA – Palermo), Roberto Celli (HERA SpA – Bologna), Emanuele Piazza (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Antonio Breschi (TOSCANA GAS SpA – Pisa); Giovanni Gardini (LINEA GROUP HOLDING SrL – Cremona); Fulvio Bufano (ACEA SpA – Roma); Carmelo Riccio (HERA SpA – Bologna); Giampietro Penzo (ACEGAS APS SpA – Trieste).

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori associati e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende:

Eletti dai lavoratori: Giuseppe BERTOZZI (Vicepresidente), Mariano CECCARELLI, Gianenrico Luigi CERIANI, Franco GARGIULO, Salvatore MARTINELLI, Sebastiano SPAGNUOLO.

Eletti dai datori di lavoro: Paolo OBERTI (Presidente), Pietro CARNINI, Paola GIULIANI, Giuseppe NICOLO', Franco PERASSO, Lorenzo ROBOTTI.

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti eletti di cui 2 in rappresentanza dei lavoratori e i rimanenti 2 in rappresentanza delle aziende:

Eletti dai lavoratori: Giuseppe CHIANESE (Presidente), Sergio PIRROTTA..

Eletti dai datori di lavoro: Franco DORIGONI, Adriano GARZELLA.

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Vittorino METTA.

Responsabile del Controllo interno: Rina FABIANELLI.

MODIFICHE ALLO STATUTO

Il Consiglio di Amministrazione di Pegaso, nella riunione del 27 giugno 2007 ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. p) dello Statuto in vigore che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il compito di provvedere "all'automatico recepimento delle modifiche dello Statuto disposte da norme di legge, dalla Commissione di Vigilanza o dalle Fonti istitutive limitatamente alle materie loro attribuite dalla legge", a deliberare la modifica dell'art. 5 - "Destinatari" dello Statuto del Fondo.

In particolare l'art. 5 dello statuto è stato modificato in seguito agli accordi delle fonti istitutive del 21 giugno 2007 che prevede la possibilità di adesione a Pegaso dei lavoratori in prova, dei lavoratori con contratto a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi e del 6 giugno 2007 che prevede l'adesione dei lavoratori di aziende iscritte a Federutility cui è applicato il CCNL telecomunicazioni dalla stessa sottoscritto.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PEGASO

Funzione	Società Incaricata	Indirizzo
BANCA DEPOSITARIA	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Milano - Corso Europa, 18
GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Servizi Previdenziali SpA	Roma - Piazza Fernando de Lucia, 37
SOCIETA' DI REVISIONE, CONTROLLO CONTABILE	Fausto Vittucci & C. S.A.S.	Roma - Via Torino, 138
GESTORI FINANZIARI	Axa Investment Managers	Milano - Corso di Porta Romana, 68
	BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA	Milano - Via Ansperto, 5
	Capitalia Asset Management SpA SGR	Roma - Via G. G. Belli, 86
	Eurizon Capital SGR SpA	Milano - Via Visconti di Modrone, 11/15
	Julius Baer SGR SpA	Milano - Corso Magenta, 42
	Monte Paschi Asset Management SGR SpA	Milano - Via San Vittore, 37
	Pioneer Investment Management SGR SpA	Milano - Galleria San Carlo, 6

Pegaso provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposita convenzione con una o più imprese di assicurazione che saranno selezionate secondo la normativa vigente e le istruzioni impartite dalla Covip.

MODIFICHE NEI MANDATI DI GESTIONE

Il 2 ottobre 2007 le società Capitalia A.M. Sgr (comparto Conservativo) e Pioneer I.M. Sgr (Comparto Bilanciato) hanno comunicato al Fondo che, in seguito alla fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A., risultano appartenenti allo stesso Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Pegaso, nella riunione del 15 novembre 2007, preso atto del nuovo assetto societario del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A al fine di rispettare i vincoli stabiliti in fase di selezione dei gestori - che prevedevano che "i singoli soggetti aggiudicatari della Gestione finanziaria di cui alla presente sollecitazione non possono appartenere ad identici Gruppi societari né essere comunque legati, direttamente o indirettamente, da rapporti di controllo. Pertanto sono escluse dal processo di selezione tutte le Società tra le quali intercorrono le relazioni predette" - ha deliberato di revocare il mandato di gestione del comparto Conservativo affidato alla società Capitalia A.M. e di conferire, con decorrenza 01/01/2008, il patrimonio di tale mandato alla società BNP Paribas A.M.

CONFLITTI DI INTERESSE

Dalle informazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 703/96.

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Gli iscritti a Pegaso alla data del 31/12/2007 risultano essere 29.634 con un incremento del 31,5% rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'iscrizione di 7.770 nuovi lavoratori e 670 uscite a fronte di riscatti e trasferimenti. Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL

ISCRITTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	15.359	17.549	18.525	19.970	20.745	21.594	22.534	29.634
di cui di prima occupazione successiva al 28/4/1993	1.113	1.285	1.446	1.849	2.124	2.486	3.056	5.771
Bacino dei potenziali Iscritti	40.000	40.000	41.000	43.000	43.000	43.000	43.745	44.724
Aziende aderenti a fine periodo	238	267	315	357	387	400	447	533

Contratto	Iscritti Complessivi	Iscritti di prima occupazione
GASACQUA	21765	4764
ELETTRICI	7157	838
FUNERARI	229	52
ANFIDA	413	53
ALTRO	70	64
TOTALE	29.634	5.771

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali dati patrimoniali-economici per ciascun comparto e il totale del 2007.

STATO PATRIMONIALE	BILANCIATO	CONSERVATIVO	DINAMICO	GARANTITO	TOTALE 2007	TOTALE 2006
Totale attività fase di accumulo	204.491.159,77	3.770.446,39	9.994.186,22	756.746,42	219.012.538,80	180.043.376,18
Totale passività fase di accumulo	- 2.125.334,06	- 51.119,29	- 67.256,53	- 4.321,03	- 2.248.030,91	-2.897.418,32
Attivo netto destinato alle prestazioni	202.365.825,71	3.719.327,10	9.926.929,69	752.425,39	216.764.507,89	177.145.957,86

CONTO ECONOMICO	BILANCIATO	CONSERVATIVO	DINAMICO	GARANTITO	TOTALE 2007	TOTALE 2006
Contributi per le prestazioni	39.880.896,19	1.339.994,41	2.258.481,13	557.923,41	44.037.295,14	32.065.699,87
Switch tra comparti	- 3.046.724,76	219.531,92	2.638.029,44	189.163,40	0,00	0,00
Riscatti, trasferimenti e Anticipazioni	-7.252.631,19	- 287.619,26	- 133.251,15	- 211,72	- 7.673.713,32	-6.815.333,80
Saldo della gestione previdenziale	29.581.540,24	1.271.907,07	4.763.259,42	746.875,09	36.363.581,82	25.250.366,07
Margine della gestione finanziaria	3.458.676,96	103.150,86	8.880,05	5.392,01	3.576.099,88	6.167.095,00
Imposta sostitutiva	- 314.067,74	- 9.444,91	2.222,69	158,29	- 321.131,67	-618.278,18
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	32.726.149,46	1.365.613,02	4.774.362,16	752.425,39	39.618.550,03	30.799.182,89

Il totale delle Attività indica la somma algebrica delle voci relative agli investimenti delle risorse date in gestione nella fase di accumulo e delle attività imputabili alla gestione amministrativa comprese le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cassa ed i depositi bancari nonché l'eventuale credito per l'imposta sostitutiva. Il totale delle Passività indica la somma algebrica delle voci relative ai costi della gestione amministrativa, agli oneri della gestione finanziaria, alle passività della gestione previdenziale ed al debito relativo all'imposta sostitutiva. La differenza tra Attività e Passività esprime l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, quindi il Patrimonio del Fondo, che è espresso in quote di partecipazione e rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad Euro **36.363.581,82** è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- variazione positiva di Euro **44.037.295,14** per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- variazione negativa di Euro **7.673.713,32** per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2006, l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2007 è stato pari a Euro **39.618.550,03** dovuto principalmente ai versamenti contributivi e ai risultati della gestione finanziaria.

GESTIONE FINANZIARIA

A partire dall'1 luglio 2006, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza 1° luglio 2007 ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso.

L'attuale struttura multicomparto prevede pertanto quattro linee di investimento strutturate con differenti profili di rischio:

- Comparto Garantito (90% obbligazioni - 10% azioni);
- Comparto Conservativo (90% obbligazioni - 10% azioni);
- Comparto Bilanciato (70% obbligazioni - 30% azioni);
- Comparto Dinamico (50% obbligazioni - 50% azioni).

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio del Fondo è conferito in gestione come di seguito specificato:

- BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA: patrimonio pari ad Euro 1.843.081,76 (comparto Conservativo);
- Capitalia Asset Management SpA SGR: patrimonio pari ad Euro 1.842.322,98 (comparto Conservativo);
- Axa Investment managers: patrimonio pari ad Euro 68.170.590,62 (comparto Bilanciato);
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari ad Euro 67.040.391,12 (comparto Bilanciato);
- Pioneer Investment Management SGR SpA: patrimonio pari ad Euro 67.574.720,98 (comparto Bilanciato);
- Julius Baer SGR SpA: patrimonio pari ad Euro 4.868.137,07 (comparto Dinamico);
- Monte Paschi Asset Management SGR SpA: patrimonio pari ad Euro 4.999.714,83 (comparto Dinamico);
- Eurizon Vita S.p.A.: patrimonio pari ad Euro 752.515,70 (comparto Garantito).

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL 2007

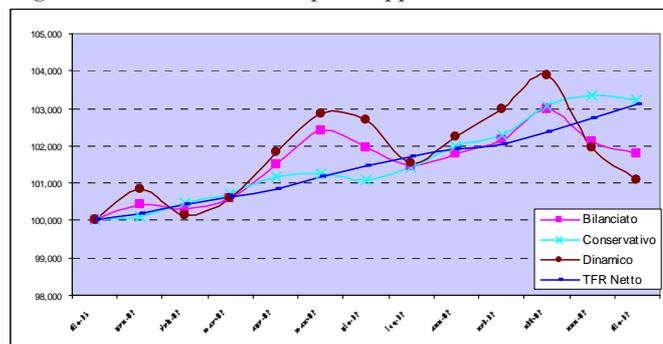
La seguente tabella mostra l'andamento del valore della quota nel corso del 2007 per ciascun comparto. Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Comparto GARANTITO		Comparto CONSERVATIVO		Comparto BILANCIATO		Comparto DINAMICO	
Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*
gennaio '07		gennaio '07	13,546	gennaio '07	13,838	gennaio '07	14,181
febbraio '07		febbraio '07	13,596	febbraio '07	13,822	febbraio '07	14,087
marzo '07		marzo '07	13,625	marzo '07	13,858	marzo '07	14,149
aprile '07		aprile '07	13,691	aprile '07	13,986	aprile '07	14,322
maggio '07		maggio '07	13,698	maggio '07	14,111	maggio '07	14,466
giugno '07		giugno '07	13,677	giugno '07	14,048	giugno '07	14,446
luglio '07**	10,000	luglio '07	13,724	luglio '07	13,978	luglio '07	14,279
agosto '07	10,059	agosto '07	13,801	agosto '07	14,027	agosto '07	14,377
settembre '07	10,088	settembre '07	13,840	settembre '07	14,075	settembre '07	14,481
ottobre '07	10,127	ottobre '07	13,944	ottobre '07	14,191	ottobre '07	14,610
novembre '07	10,183	novembre '07	13,983	novembre '07	14,069	novembre '07	14,338
dicembre '07	10,178	dicembre '07	13,968	dicembre '07	14,027	dicembre '07	14,220

* *Net Asset Value*: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

** *Partenza del comparto Garantito*.

Di seguito l'andamento dei comparti rapportati all'andamento del TFR:



(*) Base 100 per Bilanciato, Conservativo e Dinamico al 31/12/06; Base 100,00 al 31/07/07 per Garantito.

COMPARTO CONSERVATIVO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. A partire dal 1° gennaio 2008 le risorse da conferire in gestione sono assegnate interamente al gestore BNP Paribas. Alla data del 31/12/2007 il patrimonio del comparto era così suddiviso:

- BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA: patrimonio pari a 1.843.081,76 Euro;
- Capitalia Asset Management SpA SGR: patrimonio pari a 1.842.322,98 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2007 l'investimento sui mercati azionari è pari al 9,24% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2007	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari			9,24 %
Azioni	340.685,44	9,24 %	
Derivati Obblig.			90,76 %
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	3.344.719,30	90,76 %	
Totale	3.685.404,75	100,00 %	100,00%

Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (benchmark) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo. Il benchmark utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
40%	JP MORGAN EURO CASH 3 MESI (obbligazionario breve termine)
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
10%	MSCI EMU (azionario)

Sono di seguito riportati i rendimenti e la volatilità della gestione al lordo dei costi di gestione e della fiscalità ed il rendimento netto del valore di quota. E' inoltre riportato il raffronto con il benchmark.

Comparto Conservativo	Rendimento della gestione	Rendimento del benchmark	Volatilità della gestione	Volatilità del benchmark
Rendimento netto del valore di quota	3,24%	3,09%	0,88%	0,97%
Rendimento lordo di BNP Paribas	3,46%	3,48%	1,05%	1,09%
Rendimento lordo di Capitalia A.M.	3,51%	3,48%	0,98%	1,09%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

COMPARTO GARANTITO

Le risorse da conferire in gestione sono integralmente assegnate al gestore Eurizon Vita.

Alla data del 31/12/2007 il patrimonio del comparto era così suddiviso:

- Eurizon Vita S.p.A.: patrimonio pari a 752.515,70 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2007 l'investimento sui mercati azionari è pari all' 1,09% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2007	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari			1,09 %
Azioni	8.189,55	1,09 %	
Derivati Obblig.			98,91 %
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	744.326,15	98,91 %	
Totale	752.515,70	100,00%	100,00%

Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (benchmark) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

BENCHMARK	
Tasso di rivalutazione del T.F.R.	

Sono di seguito riportati i rendimenti e la volatilità della gestione al lordo dei costi di gestione e della fiscalità ed il rendimento netto del valore di quota. E' inoltre riportato il raffronto con il benchmark. I valori si riferiscono al periodo 31/07/2007 – 31/12/2007 ovvero dalla data di attivazione del comparto.

Comparto Garantito	Rendimento della gestione	Rendimento del benchmark	Volatilità della gestione	Volatilità del benchmark
Rendimento netto del valore di quota	1.78%	1,40%	0.79%	0.35%
Rendimento lordo di Eurizon Vita	1.74%	1.56%	0.89%	0.39%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

COMPARTO BILANCIATO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali a ciascun gestore.

Alla data del 31/12/2007 il patrimonio del comparto era così suddiviso:

- Axa Investment managers: patrimonio pari a 68.170.590,62 Euro;
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari a 67.040.391,12 Euro;
- Pioneer Investment Management SGR SpA: patrimonio pari a 67.574.720,98 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2007 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 30,07 % del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2007	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari	20.075.031,12	9,90%	30,07%
Azioni	40.894.821,69	20,17%	
Derivati Obblig.			69,93%
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	141.815.849,91	69,93%	
Totale	202.785.702,72	100,00%	100,00%

Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (benchmark) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo. Il benchmark utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
20%	JP MORGAN EURO CASH 3 MESI (obbligazionario breve termine)
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
15%	MSCI EMU (azionario)
15%	MSCI WORLD EX EMU (IN EURO) (azionario)

Sono di seguito riportati i rendimenti e la volatilità della gestione al lordo dei costi di gestione e della fiscalità ed il rendimento netto del valore di quota. E' inoltre riportato il raffronto con il benchmark.

<i>Comparto Bilanciato</i>	<i>Rendimento della gestione</i>	<i>Rendimento del benchmark</i>	<i>Volatilità della gestione</i>	<i>Volatilità del benchmark</i>
Rendimento netto del valore di quota	1,81%	2,22%	1,96%	1,86%
Rendimento lordo di Pioneer Investment	1,28%	2,50%	2,62%	2,09%
Rendimento lordo di Axa Investment managers	2,48%	2,50%	2,09%	2,09%
Rendimento lordo di Eurizon Capital SGR	2,10%	2,50%	2,09%	2,09%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

COMPARTO DINAMICO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali a ciascun gestore.

Alla data del 31/12/2007 il patrimonio del comparto era così suddiviso:

- Julius Baer SGR SpA: patrimonio pari a 4.868.137,07 Euro;
- Monte Paschi Asset Management SGR SpA: patrimonio pari a 4.999.714,83 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2007 l'investimento sui mercati azionari è pari al 52,05 % del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2007	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari			52,05%
Azioni	5.135.824,37	52,05%	
Derivati Obblig.			47,95%
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	4.732.027,53	47,95%	
Totale	9.867.851,90	100,00%	100,00%

Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (benchmark) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo. Il benchmark utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
25%	MSCI EMU (azionario)
25%	MSCI WORLD EX EMU (IN EURO) (azionario)

Sono di seguito riportati i rendimenti e la volatilità della gestione al lordo dei costi di gestione e della fiscalità ed il rendimento netto del valore di quota. E' inoltre riportato il raffronto con il benchmark.

<i>Comparto Dinamico</i>	<i>Rendimento della gestione</i>	<i>Rendimento del benchmark</i>	<i>Volatilità della gestione</i>	<i>Volatilità del benchmark</i>
Rendimento netto del valore di quota	1,10%	1,84%	3,32%	3,32%
Rendimento lordo di Julius Baer SGR	-0,32%	2,06%	5,07%	3,73%
Rendimento lordo di MPS Sgr	2,53%	2,06%	2,66%	3,73%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Dal punto di vista macroeconomico, nel corso del 2007 si è assistito ad una forte crescita del ciclo economico mondiale sebbene a partire dal secondo semestre si siano verificati alcuni segnali di rallentamento, in particolare per l'economia statunitense, e di aumento della pressione inflazionistica.

In questo scenario i mercati azionari, nella prima metà del 2007, hanno proseguito nella loro fase espansiva. A giugno l'indice azionario dell'area euro (MSCI EMU) segnava un incremento da inizio anno di + 11,88% mentre l'incremento dell'indice azionario mondiale valorizzato in euro (MSCI World ex EMU) per effetto del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro limitava l'incremento a + 4,88%

Con il concretizzarsi dei timori legati allo stato di salute dell'economia mondiale, alle tensioni inflazionistiche a causa della crescita dei prezzi delle materie prime (in particolare il petrolio che ha raggiunto la soglia dei 100 dollari al barile) nonché alle preoccupazioni, nei mesi di luglio ed agosto, legate alla crisi dei cosiddetti mutui subprime si è assistito ad un generale peggioramento del clima di fiducia degli investitori con un conseguente ritracciamento dei mercati azionari.

Nonostante i ripetuti e tempestivi interventi congiunti delle banche centrali miranti a restaurare il normale funzionamento dei mercati, gli indici azionari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità e, nel secondo semestre dell'anno, l'indice dell'area euro ha segnato una perdita pari a -3,67% mentre quello mondiale ha segnato una perdita pari a -8,58%.

Il cambio euro/dollaro ha chiuso il 2007 a 1,462 facendo registrare un deprezzamento del dollaro nei confronti della nostra valuta di oltre il 10%.

La banca centrale americana, che ha dovuto fronteggiare due rischi di effetto opposto ovvero di rallentamento del ciclo economico e di ripresa delle pressioni inflazionistiche, ha comunque riportato la propria politica monetaria ad una fase espansiva riducendo i tassi di riferimento dal 5,25% al 4,25%. La Banca centrale europea ha invece mantenuto un orientamento maggiormente neutrale lasciando i tassi di riferimento al 4% dal mese di giugno 2007.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari dell'area euro, sui quali Pegaso rivolge totalmente i propri investimenti, la variazione dell'indice di mercato monetario (JPM EMU cash 3 mesi) è stata pari a +4,43% mentre quella dei titoli a più lunga scadenza (JP Morgan EMU all maturities) è stata pari a +1,87%. In particolare la crisi legata ai c.d titoli sub-prime unitamente al rallentamento del ciclo economico mondiale ed alla debolezza dei mercati azionari, hanno favorito i titoli governativi e di maggiore qualità nei confronti dei titoli corporate.

Relativamente ai titoli obbligazionari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione di mutui subprime, precisiamo che nelle gestioni del Fondo Pensione Pegaso non sono state poste in essere operazioni in prodotti finanziari riconducibili a tale categoria, neppure indirettamente tramite quote di Oicr (Organismi di investimento collettivo del risparmio).

Aspettative.

Per il 2008 i dati economici sembrano puntare verso un ulteriore rallentamento dell'economia mondiale con il timore di una fase di recessione per quella americana. I principali dati macroeconomici di prossima diffusione potranno fornire maggiori informazioni sull'entità e sulla durata del rallentamento del ciclo economico che comunque dovrebbe essere al di sotto del potenziale non solo per l'area americana ma anche per quella europea.

I mercati finanziari influenzati dalle pressioni inflazionistiche, dalle incertezze sul ciclo economico e dalle ulteriori sistemazioni delle posizioni legate ai crediti potrebbero essere caratterizzati da una elevata volatilità.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Le commissioni di gestione finanziaria, inclusa quella della banca depositaria, sono pari allo 0,172% (rispetto allo 0,177% dell'esercizio 2006), mentre quelle di gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,305% (rispetto allo 0,349% dell'esercizio 2006).

Le spese complessive dell'esercizio 2007 ammontano allo 0,477% sul patrimonio (0,526% nel 2006).

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	299.331,39	0,138%
	Banca depositaria	73.646,11	0,034%
	Altri oneri		
	TOTALE	372.977,50	0,172%
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	218.669,08	0,101%
	Spese generali ed amministrative	260.431,84	0,120%
	Personale	177.755,22	0,082%
	Ammortamenti	4.085,12	0,002%
	TOTALE	678.941,26	0,305%

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- ❖ delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5,16 Euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda;
- ❖ delle quote associative pari a 2,00 Euro per mese di permanenza nel Fondo (24,00 Euro annui).

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal fondo ripartiti per ciascun comparto:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Conservativo		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%	ctv	%
ANDP	202.365.825,71		3.719.327,10		9.926.929,69		752.425,39	
Oneri di Gestione Finanziaria	351.769,59	0,174	5.777,03	0,155	14.573,62	0,147	857,26	0,114
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	282.006,86	0,139	4.687,25	0,126	11.839,72	0,119	797,56	0,106
- di cui per compensi a banca depositaria	69.762,73	0,034	1.089,78	0,029	2.733,90	0,028	59,70	0,008
- Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri di gestione Amministrativa	607.394,45	0,300	17.399,28	0,468	29.272,35	0,295	6.875,18	0,914
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	200.953,39	0,099	5.756,46	0,155	9.684,61	0,098	2.274,62	0,302
- Spese generali ed amministrative	239.332,70	0,118	6.855,87	0,184	11.534,23	0,116	2.709,04	0,360
- Personale	163.354,20	0,081	4.679,41	0,126	7.872,58	0,079	1.849,03	0,246
- Ammortamenti	3.754,16	0,002	107,54	0,003	180,93	0,002	42,49	0,006
TOTALE	959.164,04	0,474	23.176,31	0,623	43.845,97	0,442	7.732,44	1,028

CAMBIO COMPARTO

Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito dopo 1 anno dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea.

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto le seguenti decorrenze da cui si renderà operativa la richiesta di cambio del comparto:

- 31 gennaio (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 31 dicembre);
- 30 aprile (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 31 marzo);
- 31 luglio (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 30 giugno);
- 31 ottobre (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 30 settembre)

Il modulo per la richiesta di trasferimento della posizione sono disponibili sul sito del Fondo.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

L'entrata in vigore della nuova normativa ha eliminato sia il limite di deducibilità percentuale (pari al 12% del reddito complessivo) sia l'ulteriore limite del doppio del TFR destinato al proprio fondo di categoria. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di Euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Pegaso. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre di ciascun anno, l'importo dei contributi non dedotti nell'anno precedente, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Il D.Lgs. 252/05 ha introdotto un'importante novità per quanto riguarda la sospensione volontaria dell'obbligo contributivo, in costanza di rapporto di lavoro l'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

ANTICIPAZIONI

L'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate. L'anzianità di iscrizione decorre dalla data di sottoscrizione di adesione a Pegaso. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

RISCATTO E TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE

Nel caso di riscatto o di trasferimento della posizione gli associati e le aziende sono tenuti ad indicare tutte le informazioni richieste nel modulo per il corretto trattamento fiscale della richiesta (es. aliquota tassazione tfr per gli associati già aderenti alla previdenza complementare prima del 93; motivazione della cessazione del rapporto di lavoro per determinare la corretta tassazione del periodo 2001-2006 ecc.)

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro.

Pertanto al ricorrere di tale ipotesi, nel caso di richiesta di riscatto della posizione da parte dell'associato, il Fondo sarà obbligato a sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dal soggetto finanziatore una quantificazione del debito residuo. L'importo indicato dal cessionario del credito sarà comunicato all'iscritto per essere dallo stesso confermato mediante apposita comunicazione da inviare al Fondo. Ricevuta tale comunicazione il Fondo provvederà a riattivare il processo di disinvestimento corrispondendo al soggetto finanziatore una quota parte della somma riscattata, sino a concorrenza del debito residuo, liquidando l'eventuale eccedenza all'iscritto.

PROSECUZIONE VOLONTARIA

La contribuzione al Fondo può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare. E' fatta salva la facoltà del soggetto che decida di proseguire volontariamente la contribuzione, di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

Gli associati che intendono proseguire volontariamente l'adesione al Fondo dovranno compilare l'apposito modulo al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

MODULISTICA

Gli associati sono tenuti ad utilizzare, nelle comunicazioni con il Fondo, esclusivamente la modulistica aggiornata che è scaricabile sul sito internet e disponibile presso la propria azienda. La modulistica deve essere compilata in ogni sua parte sia dall'aderente che dall'azienda per evitare il verificarsi di ritardi nell'espletamento delle pratiche.

SITO INTERNET CALL CENTER ED UFFICI OPERATIVI

Sul sito internet del fondo www.fondopegaso.it è disponibile tutta la documentazione aggiornata del Fondo (Statuto, Nota informativa e modulistica) ed è inoltre possibile consultare la propria posizione accedendo all'area riservata agli associati.

Entro il 30 giugno 2008 sarà inoltre disponibile il progetto esemplificativo ed il motore di calcolo per la simulazione della propria prestazione pensionistica complementare.

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Pegaso, è attivo presso Servizi Previdenziali S.p.A. (service amministrativo di Pegaso) un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

I numeri da contattare sono:

Tel. 06/88291304

Fax 06/88291271

E' inoltre possibile richiedere informazioni presso gli uffici amministrativi del Fondo i cui riferimenti sono i seguenti:

Via Savoia, 82 - 00198 Roma

Tel. 06/85357425

Fax 06/85302540

E-mail: info@fondopegaso.it

Sito Internet: www.fondopegaso.it